

Villa di Vico

presenta

Musica in Villa

XVIII edizione

Luglio 2011

Un incontro con l'Arte e con gli Artisti
in un luogo di pregio e di atmosfere naturali

Direzione artistica: Daniele Garella

Villa di Vico (*dimora storica*)
Via del Lago 26 – San Vincenzo a Torri (Fi)

in collaborazione con

**SCANDICCI
CULTURA**
Istituzione del Comune di Scandicci


Fondazione
Nicola e Mina Intini

PROGRAMMA



Martedì 5 Luglio, ore 21.15

Musica, Estasi, Guarigione nell'antica Persia

Conferenza-concerto di Farzaneh Joorabchi: *canto e setar*

Mercoledì 6 Luglio, ore 21.15

Musica e canti mistici della Persia Medievale

Farzaneh Joorabchi: *voce, setar, daf*

Reza Mohsenipour: *tar, setar*

Hamid Mohsenipour: *tombak*

Paolo Modugno: *dobol, dayere, daf*

Lunedì 11 Luglio, ore 21.15

Händel, Mozart, Schumann, Bartok, Gershwin

Tamsin Waley-Cohen: *violino*

Huw Watkins: *pianoforte*

Mercoledì 20 Luglio, ore 21.15

J. S. Bach: Concerti per due clavicembali e orchestra

La Cour de Lys Ensemble

Roberto Noferini, Donatella Calanchi: *violini*

Anna Noferini: *viola*, Perikli Pite: *violoncello*

Silvia Rambaldi, Chiara Cattani: *clavicembali*

Lunedì 25 Luglio, ore 21.15

"Tasteggio soave"

Musica barocca per Viola da gamba e Tiorba

Bettina Hoffmann: *viola da gamba*

Simone Vallerotonda: *tiorba*

Martedì 5 Luglio, ore 21.15

Musica, Estasi, Guarigione nell'antica Persia

Conferenza-concerto di **Farzaneh Joorabchi**

Serata offerta dalla *Fondazione Nicola e Mina Intini*

La cantante e setarista Farzaneh Joorabchi ci parlerà del rapporto tra musica e psiche nella tradizione persiana. Dalla nascita alla morte, dalla sofferenza alla guarigione, l'amore, il canto e il sogno: sono alcuni dei temi presenti nella tradizione millenaria della Musica di tutto il territorio persiano (Belucistan, Kurdistan, Khorsanan, ...). In queste regioni la musica è considerata come un fiume che attraversa tutte le età della vita, guarendo gli esseri umani da paure antiche, dolori e ombre, poiché è conosciuto lo stretto rapporto che intercorre tra musica e psiche umana. Guarire con la musica, suonando, cantando e ascoltando: il pubblico guarisce, i musicisti sono i guaritori, tutti insieme seduti sullo stesso palco, per unirsi e trasformare il concerto in un momento di estasi, dove la musica diventa Verità, Guarigione e Assoluto. Tra i vari



canti della tradizione musicale persiana legata alla guarigione, possiamo ricordare: *Vasit*, canto prenatale intonato da un gruppo di donne per diversi giorni prima della nascita di un bambino;

Sit: canto di un gruppo di donne intonato giorno e notte dopo la nascita di un bambino per quattordici giorni;

Shinaghi: canto che viene fatto dai parenti del bambino da 14 fino a 40 giorni;

Lalaji: canto di ninna nanna, in tempo lento, diverso per bambini e bambine;

Mudak: canto funebre (ed esistono canti per ogni specifica cerimonia);

Govat: è un importante canto di guarigione e di liberazione dai problemi

psichici, dove Govat (ossia il Vento) viene invocato dal malato per scacciare dal proprio corpo Guat, un'anima cattiva e misteriosa.

In tutta la tradizione persiana la danza, come anche vari movimenti ripetitivi, sono parte inseparabile di questa azione di guarigione. I movimenti ripetitivi, inoltre, portano il malato verso l'autocoscienza.

Farzaneh Joorabchi: cantante e musicista persiana, nata a Teheran (Iran), ha studiato musica classica persiana con i maggiori maestri di questa antica tradizione; si è laureata in Architettura presso l'Università di Firenze. La sua formazione musicale è basata sia sulla musica classica persiana, sia sulle tradizioni dei popoli delle varie regioni dell'Iran. I testi che Joorabchi interpreta sono tratti dalla poesia mistica persiana antica, di autori come Rumi, Omar Khayyam, Hafez. Il suo strumento, il *setar*, corrisponde al liuto persiano a quattro corde. Ha svolto per diversi anni un'intensa attività concertistica con il complesso *Al Qantarab* facendo conoscere l'influenza della musica orientale nella musica siciliana medioevale e incidendo l'album "*Abballati, Abballati?*" (Fonè, 1999). Dal 1999 collabora con il dipartimento di musica del Wellesley College (Usa) e si esibisce in duo con il pianista *Lois Shapiro*.



Mercoledì 6 Luglio, ore 21.15

Musica e canti mistici della Persia Medievale

Ensemble *Suoni Perduti*

Farzaneh Joorabchi: *voce, setar, daf*

Reza Mohsenipour: *tar, setar*

Hamid Mohsenipour: *tombak*

Paolo Modugno: *dobol, dayere, daf*

Programma

L'**Ensemble Suoni Perduti** propone un repertorio di musiche vocali e strumentali legate alle tradizioni dell'antica Persia, tradizioni millenarie di suoni e poesie dove la musica viene tramandata da una generazione all'altra, superando la prova del tempo e costituendo un valore inestimabile per l'identità culturale dell'Iran. L'Ensemble Suoni Perduti è capace di proporre sia la musica classica Persiana (Radif), sia la musica tradizionale dei popoli delle varie etnie esistenti in Iran, e soprattutto delle cinque etnie più importanti. I testi che vengono proposti appartengono alla poesia mistica persiana (Rumi, Hafez, Khayyam, ...), come ai canti delle donne dei villaggi (canti d'amore, canti augurali per le nozze, lamenti e ninne-nanne). Questa musica verrà eseguita con il liuto antico persiano a quattro corde (*Setar*), la chitarra persiana a sei corde (*Tar*), il *Tombak* (percussione classica persiana), il *Daf*, tamburo a cornice (strumento dei Darvishi mistici Kurdi). Ascolterete inoltre il *Dobol* e il *Dayere*. Il concerto proposto possiede un programma ricco e articolato, in un itinerario che toccherà le etnie e le culture di un paese leggendario dall'anima grande e multiforme.

Farzaneh Joorabchi: *(vedi pagina precedente)*

Reza Mohsenipour: nasce a Teheran nel 1976 dove studia la musica classica persiana e il *târ*, diplomandosi presso il conservatorio di Teheran con i maestri Zeidullah Tolui, Reza Vohdani, Farhad Fakhreddini, Hossein Alizadeh. Ha collaborato con famosi cantanti classici persiani come Ali Reza Eftehari e Iraj Bastami, con cui ha fatto numerosi concerti e partecipato a diverse produzioni discografiche. Dal 1998 al 2009 collabora con la TV di stato iraniana. Nel 2006 termina gli studi presso l'Università di Teheran, ottenendo il Master nel suo strumento. Dal 2009 vive a Roma, dove si sta specializzando in etnomusicologia presso la facoltà di lettere all'Università "La Sapienza".

Hamid Mohsenipour: nasce a Teheran nel 1980; inizia a studiare il tombak all'età di 9 anni con Ostad Mamoud Farâhmand Bâfi, e Ostad Bahaman Rajabî. A 12 anni s'iscrive al conservatorio di Teheran per studiare il flauto traverso. Frequenta l'Università di Teheran fino a laurearsi in musica classica persiana presso il dipartimento Honar Hâye Ziba. Ha lavorato nell'Orchestra sinfonica di Teheran sotto la direzione dei maestri Chek Navarian e Shardâd Rohanî. Negli ultimi 10 anni ha suonato stabilmente nell'orchestra della Radio Televisione Iraniana (IRIN) partecipando a numerose registrazioni musicali. Dal 2008 vive a Roma dove si sta perfezionando nel suo strumento presso il conservatorio di S. Cecilia.

Paolo Modugno: sound designer, musicista e produttore artistico. Ha compiuto studi di etnomusicologia presso l'Università La Sapienza, di Roma, sotto la direzione del prof. Diego Carpitella, svolgendo diverse ricerche sul campo, le cui registrazioni audio sono in copia alla Discoteca di Stato, a Roma. Ha realizzato numerose colonne sonore per il teatro di ricerca e per vari radiodrammi e documentari. Nel 1984 fonda a Roma lo studio di registrazione *O.A.S.I.*, e si specializza in produzioni di musica tradizionale, neo-folk, classica e d'avanguardia. Tra i musicisti persiani ha collaborato anche con Parviz Meshkatian, Behdad Babaî, Ali Akhbar Shekarcî, e con il trio Shadjarian-Alizadeh-Kalhor. Ha collaborato con Mohssen Kasirossafar nel gruppo *Sarawan*, con Siamak Guran nell'ensemble di musica curdo-iraniana *Ouraman*, con Pejman Tadayon e Reza Mohssenipoor nell'ensemble di musica persiana *Navâ*, con Farzanéh Joorabchî.



Questo concerto è stato realizzato anche grazie al sostegno della Fondazione Nicola e Mina Intini

Lunedì 11 Luglio, ore 21.15

G. F. Handel, W. A. Mozart, R. Schumann, B. Bartok, G. Gershwin

Tamsin Waley-Cohen: *violino*

Huw Watkins: *pianoforte*

Programma

G. F. Händel
(1685-1759)

Sonata in D major opus 1 number 13

- *Affettuoso*
- *Allegro*
- *Larghetto*
- *Allegro*

W. A. Mozart
(1756-1791)

Sonata in B flat major K 454 for piano and violin

- *Largo; Allegro*
- *Andante*
- *Allegretto*



Intervallo



R. Schumann
(1810-1856)

Romances

- *Nicht Schnell*
- *Einfach, Innig*
- *Nicht Schnell*

B. Bartok
(1881-1945)

First Rhapsody

Gershwin/Heifetz
(1898-1937)/(1901-1987)

Songs from Porgy and Bess

*per la realizzazione di questo Concerto, la Villa di Vico
desidera ringraziare in modo particolare Maria Teresa*



Tamsin Waley-Cohen, nata nel 1986, ha iniziato a suonare il violino a soli tre anni. Ha studiato con M. Bedeschi e con I. Rashkovsky al Royal College of Music di Londra, presso il quale ha vinto tutti i possibili riconoscimenti, incluso, due volte, la *Concerto Competition*, venendo altresì nominata *String Player of the Year*. Tra le numerose competizioni vinte abbiamo, nel 2005, il *Overseas League String Prize* e, nel 2007, il *J & A Beare Bach Competition*. Ha partecipato alle masterclasses di L. Fenyves, G. Schults I. Haendel, N. Yum Kim, R. Ricci: quest'ultimo l'ha descritta come "la giovane violinista più eccezionalmente dotata che abbia mai incontrato". Ha partecipato al *Bowdoin Summer Music Festival*, al *Kesbet Eilon Mastercourse*, al *Prussia Cove International Musicians Seminar*, e alla *Academie Internationale de Musique de Montpellier*, dove ha suonato in concerto con R. Ricci e il *Vermeer Quartet*. È stata recentemente descritta dal *Guardian* come un'esecutrice di "impavida intensità", e dal *The Times* come una violinista che "ci tiene rapiti con interpretazioni audaci e intrepide". Nel ruolo di solista ha lavorato con alcune tra le più importanti orchestre del mondo tra cui la *Royal Philharmonic Orchestra*, la *St. John's Orchestra* e la *London Concert Orchestra*. Ha suonato in recitals con H. Watkins, S. Crawford-Philips, G. Rosefield, A. Haefliger, H. Holliger, A. Kartonnen. Ha interpretato molte prime esecuzioni di autori contemporanei, quali Rasch e Causton. Dal 2011 è stata nominata Direttore artistico del *London's Tricycle Theatre's Chamber Music Series* e del *Festival di Musica da Camera del Bargello* a Firenze. Dal 2007 suona uno splendido Stradivari ex-Fenyves del 1721.



Huw Watkins: "Nonostante la sua giovane età Watkins gode di una crescente reputazione come compositore di lavori orchestrali e da camera, che risultano ben definiti, con un forte impulso melodico, liberamente cromatici, ma ancorati ad un centro di gravità tonale, ..." (Anthony Burton). In aggiunta al suo lavoro di compositore Watkins ha sviluppato una carriera come pianista, eseguendo un'ampia varietà di musica e del XX secolo. Nato in Galles nel 1976, ha studiato pianoforte con P. Lawson alla *Chester School of Music*, e composizione con R. Holloway, A. Goehr, J. Andersonn, alla *Cambridge University* e al *Royal College of Music*. Ha eseguito prime assolute di lavori di artisti come Sir P. Maxwell Davies. Ha eseguito con la *BBC Symphony Orchestra* la *Sinfonia concertante* di G. Williams. Nella stagione musicale 2011 lavorerà con la *BBC National Orchestra* del Galles e con la *London Sinfonietta*. Registrerà i lavori di Mendelssohn per violoncello e piano insieme con P. Watkins, per la Casa editrice *Chandos*. Watkins lavora regolarmente con la *Britten Sinfonia*. Nel 2011 la *NMC* registrerà una selezione di lavori dello stesso Watkins, che lo vedranno protagonista come pianista solista e in Ensemble. Sue composizioni sono state commissionate, eseguite e registrate dalla *London Symphony Orchestra*, dalla *English Chamber Orchestra*, dalla *Cincinnati Chamber Orchestra*, dalla *Nash Ensemble*, e dal *Music Theatre Wales*. È professore di composizione al *Royal College of Music*, e *Jerwood Associate Composer* con il *Music Theatre Wales*.

Mercoledì 20 Luglio, ore 21.15

J. S. Bach: Concerti per due clavicembali e orchestra
La Cour de Lys Ensemble

Roberto Noferini, Donatella Calanchi: *violini*

Anna Noferini: *viola*; **Perikli Pite:** *violoncello*

Silvia Rambaldi, Chiara Cattani: *clavicembali*

Programma

Johann Sebastian Bach *Largo* dalla Sonata IV in Do minore per violino e cembalo obbligato BWV 1017:

Concerto in Do minore per due cembali, archi e basso continuo BWV 1060: *allegro, adagio, allegro*

Preludio e Fuga in Do minore per clavicembalo BWV 871

Concerto in Do minore per due clavicembali, archi e basso continuo BWV 1062: *allegro, andante, allegro assai*



Johann Sebastian Bach Corali per archi e continuo BWV 659, BWV 654, BWV 601

Concerto in Do maggiore per due cembali, archi e basso continuo BWV 1061: *allegro, adagio, vivace*





L'Ensemble *La Cour de Lys*, creato dalla fusione di precedenti esperienze cameristiche fra i suoi componenti, nasce dal desiderio di approfondire il repertorio per due clavicembali e archi. I concerti proposti sono quelli di Johann Sebastian Bach, che fu il primo compositore a impiegare il clavicembalo in funzione concertante. All'origine del Concerto in do minore BWV 1060 si trova un analogo lavoro bachiano, scritto però per oboe e violino solisti; anche il Concerto in do minore BWV 1062 è meglio conosciuto nella versione originaria per due violini e in entrambi casi la trascrizione ha determinato un notevole lavoro di tessitura delle parti solistiche. Scritto

per questa formazione è invece il Concerto in Do maggiore BWV 1061. Mentre i concerti videro la luce fra il 1730 e il 1736, le sonate per Violino e Clavicembalo si datano in un periodo precedente, tra il '17 e il '22. Il Largo proposto dalla IV sonata in Do minore si contraddistingue per il rigore armonico, affidato al cembalo, ma su questo si staglia la voce del violino caratterizzata da espressività e lirismo. Il Preludio e Fuga in Do minore BWV 871 appartiene alla seconda raccolta del Clavicembalo ben Temperato, che fu portata a termine nell'anno 1744 e i Corali proposti sono realizzati in una inusuale versione per archi e continuo.

Roberto Noferini, nato a Bologna nel 1973, si è diplomato con lode al Conservatorio di Milano con G. Baffero e si è perfezionato con A. Grumiaux, S. Accardo, e P. Vernikov. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali di violino e di musica da camera ed è stato segnalato come uno dei maggiori talenti della sua generazione. Ha partecipato a importanti Festival e Stagioni Concertistiche in Italia e all'estero. Suona in formazioni da camera in molti teatri italiani con musicisti illustri (B. Canino, B. Giuranna, S. Accardo, A. Pay, I. Faust, ecc.) inoltre ha eseguito in veste di solista i principali concerti per violino e orchestra. Membro fondatore dal 2000 dello *Schubert Trio* con pianoforte. Insieme alla sorella Anna e al fratello Andrea suona nel trio d'archi *Giordano Noferini* in omaggio al loro padre, compositore direttore d'orchestra e dal 1974 al 1977 direttore del Conservatorio di Bologna. Ha inciso numerosi CD per Tactus e Bongiovanni. Suona un violino Giuseppe Scarpampella del 1865.

Donatella Calanchi inizia lo studio del violino all'età di sette anni, sotto la guida del M.° B. Zanella, a Bologna. Si diploma brillantemente in violino presso il Conservatorio Statale di Musica *B. Maderna* di Cesena, nella classe del M.° P. Chiavacci, e si laurea, nella classe del M.° M. Fornaciari, in Discipline Musicali con il massimo dei voti. L'attività concertistica la vede impegnata in diverse formazioni cameristiche, con cui si esibisce in occasione di importanti rassegne musicali. Ha collaborato con

l'Orchestra Estense di Ferrara, con l'Orchestra Città di Ravenna, con l'Orchestra *Città aperta* di Roma e, dal 2003, è stata spalla dei secondi violini nell'Orchestra dei Musicisti di Bologna (Accademia Filarmonica). Allo studio della prassi classica e moderna, affianca quello del repertorio barocco, con l'ausilio di uno strumento antichizzato (J. Podesva 1941). Ha partecipato ai corsi tenuti a Bologna dalla violinista olandese Lucy Van Dael, e nel 2004 ha frequentato un ciclo di seminari di perfezionamento di musica barocca sotto la guida del M.^o L. Ronconi, conclusosi con una serie di concerti pubblici all'interno della rassegna *Tra chiese e cortili, musica sacra, colta e popolare*. Si è specializzata inoltre nella didattica, attualmente insegna violino presso l'Accademia *In.Arte* di Forlì ed è in procinto di laurearsi in musicoterapia a Bologna.

Anna Noferini, figlia di Giordano, già direttore del Conservatorio di Bologna, compositore e direttore d'orchestra e di Maria Grazia, pianista, allieva di A. Benedetti Michelangeli. Nel 1986 ha ottenuto il Primo Premio con Distinzione di violino al Conservatorio Reale di Bruxelles nella classe del M.^o A. Grumiaux. Successivamente ha ottenuto il Diploma in violino al Conservatorio di Milano e il Diploma in viola al Conservatorio di Firenze con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata con i maestri C. Romano, S. Gheorghiu, V. Pikaizen, N. Brainin, B. Giuranna, L. Mangiocavallo, D. De Rosa, M. Jones, L. Kavakos e A. Vismara. Ha vinto alcuni premi e borse di studio. Ha effettuato registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche. Ha suonato nell'ex-orchestra Rai di Milano, nell'orchestra Verdi, con i Solisti Veneti e in altre diverse orchestre da camera anche in veste di spalla e di solista. Dal 1991 suona stabilmente nei primi violini dell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, collaborando con i più grandi solisti in produzioni e concerti tenuti in tutto il mondo. Nel 2008 è stata ospite dell'Orchestra della *Comunitat Valenciana*, invitata personalmente dal M.^o Z. Mehta in onore del quale ha inoltre eseguito il Concerto in re minore di J. S. Bach. Si dedica intensamente alla musica da camera, specialmente al Duo con pianoforte con il pianista M. Landi e al Trio d'archi insieme ai fratelli Andrea e Roberto. Collabora attivamente con i Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, con l'*Ensemble Nuova Cappella* di Palazzo di Lucca e con l'*Ensemble Homme Armé*, oltre ad altri gruppi di musica antica. Ha pubblicato un CD monografico di G. B. Vitali per *Brilliant*.

Perikli Pite inizia lo studio del violoncello a Tirana, dove si diploma con il massimo dei voti. In seguito vince il concorso di violoncello presso l'Accademia di Belle Arti di Tirana. Si è successivamente trasferito a Pesaro dove ha proseguito gli studi presso il Conservatorio "G. Rossini" con C. Casadei diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato viola da gamba con il R. Gini presso il Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Ha frequentato corsi di perfezionamento a Città di Castello, Venezia, Milano, Lodi, Brunico. Ha conseguito Borse di studio dalla *Fondazione Gioacchino Rossini* di Pesaro (1997), *Fondazione Paci* (1999), *Fondazione Cini*. Con il pianista e compositore Paolo Marzocchi ha avviato una lunga attività musicale nel campo cinematografico con la partecipazione a diversi episodi del progetto *Fortynine* curati da registi come M. Kosakowski, Roland May, Silvana Zancolò. Ha collaborato con il gruppo "Europa Galante" di F. Biondi, con solisti come A. Cicolini, G. Banditelli, V. Cortese, e si è esibito in importanti teatri: al Teatro Stavovskem di Praga, al Belfort Festival Francia, all'Università di Perugia, all'Università Urbino, all'Auditorium Pedrotti di Pesaro, al festival Budva (Montenegro), al Festival Internazionale Magie Barocche, al Concertgebouw di Amsterdam, al Gulbenkian Grand Auditorium Lisbona, al Barbican Centre London. Ha inciso per Clavis, Brilliant, Bongiovani. È docente all'AMMA (Accademia Marchigiana di Musica Antica) a Urbino ove insegna violoncello e viola da gamba. Svolge attività di costruzione di archi storici rinascimentali, barocchi, classici per vari strumenti.

Chiara Cattani, nata a Faenza nel 1985, è diplomata sia in pianoforte (presso il *Conservatorio Moderna* di Cesena) sia in clavicembalo (presso il *Conservatorio Martini* di Bologna) con il massimo dei voti e la

lode. Ha studiato pianoforte con i M^e Zardi, Masi e K. Bogino, ed è stata premiata con una Borsa di studio dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cesena come migliore diplomata dell'A.A. 2006-2007. Si è inoltre diplomata presso l'*Accademia Pianistica Internazionale* di Imola in Musica da camera, nella formazione di duo viola-pianoforte, sotto la guida del M. Masi e dell'*Altenberg Trio*. Dal 2006 si dedica con passione alla musica barocca e allo studio del clavicembalo, del fortepiano e dell'organo; attualmente è diplomanda al Biennio di Specializzazione di Clavicembalo con il M^o Rambaldi presso il *Conservatorio Martini* di Bologna. Segue seminari e masterclass dei M^e Tagliavini, Fadini e Dolci. Ha all'attivo una brillante attività concertistica come clavicembalista sia in qualità di solista sia di continuista in formazioni cameristiche e in orchestra. Ha ricevuto premi e segnalazioni in svariati Concorsi nazionali ed internazionali di clavicembalo. Insieme al violinista R. Noferini, ha recentemente registrato l'integrale delle sonate per clavicembalo e violino di G. Sarti *Tactus*. Si dedica inoltre all'attività didattica ed è docente di Pianoforte al Corso Estivo *Marco Allegri* di Castrocara Terme (FC). Si è laureata in *Storia del Mondo Antico* presso la Facoltà degli Studi di Bologna con il massimo dei voti e la lode.


Silvia Rambaldi è docente di clavicembalo, clavicordo e basso continuo presso il *Conservatorio Martini* di Bologna, diplomata *cum laude*, ha studiato basso continuo con J. Christensen. Ha tenuto seminari presso Università e Conservatori italiani e fa parte di giurie di concorso. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Turchia, Spagna, Svezia, Giappone). Per *Tactus* ha registrato numerosi Cd premiati dalla critica internazionale, come solista e in duo col controttenore T. Miroku. Svolge attività musicologica per l'*Associazione Culturale Bal'danza* di Ferrara dove attua ricerche ed esecuzioni di danza storica (Urbino 2010, ricostruzione delle musiche del Balletto della Duchessa *Martel d'Amore*, prima esecuzione, con B. Sparti e L. Fusaroli Pedrielli). Con cantanti e musicologi ha dato vita al Concerto Segreto, formazione variabile che si dedica all'esecuzione del repertorio madrigalistico tardo rinascimentale ferrarese (Madrigali per L. Peperara, Cd *Tactus*). Ha realizzato per duo clavicembalístico tutte le sonate con basso numerato di Scarlatti (Cd *Tactus*), poi proposte nel concerto-spettacolo, e nel Dvd *Tactus, Domenico Scarlatti e il flamenco*. È stata invitata dal M^o Tagliavini a suonare gli strumenti antichi della sua "Collezione", in occasione di tutte le manifestazioni di presentazione della stessa, nella Chiesa di S. Colombano a Bologna. Si dedica allo studio del canto gregoriano.



per la realizzazione di questo Concerto, la Villa di Vico desidera ringraziare in modo particolare Maria Teresa

Lunedì 25 Luglio, ore 21.15
“Tasteggio soave”
musica barocca su Viola da gamba e Tiorba
Bettina Hoffmann (viola da gamba) - Simone Vallerotonda (tiorba)

Programma

- | | |
|---|--|
| Bellerofonte Castaldi
(circa 1581–1649) | <i>Tasteggio soave</i>
da <i>Capricci a due strumenti</i> , Modena, 1622 |
| Orazio Bassani
(circa 1550–1615) | <i>Tocata</i>
dal manoscritto di Francesco Maria Bassani, 1620-1622 |
| Girolamo Kapsberger
(circa 1580–1651) | <i>Prélude</i>
<i>La Folette</i>
<i>Rondeau</i>
<i>Charivary</i>
(dal III livre de pièces de Viole, Paris, 1711) |
| Nicolas Hotman
(circa 1610–1663) | <i>Ballet</i>
dal manoscritto di Cracovia |
| Francesco Corbetta
(1615–1681) | <i>Caprice de Chaconne</i>
da <i>Guitarre Royale</i> , Parigi, 1671 |
| August Kühnel
(1645–circa 1700) | <i>Aria Solo</i> con variazioni
da <i>14 sonate à partite</i> , Kassel, 1698 |
| 
<i>Intervallo</i> | |
| Robert de Visée
(circa 1650–1725) | <i>Allemanda – Courante – Mascarade</i>
da <i>Pieces de theorbe et de luth mises en partition, dessus et basse</i> , Parigi, 1712 |
| Robert de Visée | <i>Prelude et Logistille de Roland</i>
dal manoscritto <i>Vandry de Saiçenay</i> , Parigi, 1699 |
| Marin Marais
(1656-1728) | <i>Prélude – Allemande – Sarabande – La Folette – Rondeau</i>
Dal III livre de pièces de Viole, Paris, 1711 |
| Johann Schenck
(1660-dopo 1712) | <i>Capriccio – Chaconne</i> in Sol maggiore
da <i>Scherzi Musicali</i> , op VI, Amsterdam, 1698 circa |



Bettina Hoffmann è tedesca e vive a Firenze dove svolge una vivace attività come violista da gamba, violoncellista e musicologa. Diplomata in violoncello con Daniel Grosgrin alla Musikhochschule di Mannheim, si è perfezionata in viola da gamba sotto la guida di Wieland Kuijken. Come solista e come direttrice dell'ensemble *Modo Antiquo* ha dato concerti nei maggiori festival e teatri europei (Concertgebouw Amsterdam, Festival d'Ambronay, Holland Festival Oude Muziek Utrecht, Tage Alter Musik Herne, Maggio Musicale Fiorentino, Amici della Musica di Firenze, Società del Quartetto di Milano, Festival van Vlaanderen, Ambraser Schloßkonzerte Innsbruck, Europäische Festwochen Passau, Regensburger Tage Alter Musik, Teatro Municipal Santiago de Chile, Festival di Beaune etc.). Tra i prossimi impegni, concerti al *Theater an der Wien* di Vienna e

all'opera di Bucarest. Recentemente ha dedicato un'incisione all'opera di Marin Marais, con una silloge dal titolo *Idées grotesques*, pubblicata nel 2010 da *Amadeus*. Tra la vasta produzione discografica (più di settanta CD per *Deutsche Grammophon*, *Naïve*, *CPO*, *Amadeus*, *Opus 111*, *Dynamic*, *Brilliant Classic*, *Tactus* e altri) sono poi da ricordare in particolare l'incisione delle opere di Ortiz e Ganassi, il CD dedicato a Johann Schenck con le suites per viola da gamba e basso continuo dagli *Scherzi Musicali* op. VI, e l'incisione completa delle opere per violoncello di Domenico Gabrielli. Nel 1997 e nel 2000, con due CD di *Modo Antiquo*, ha avuto la *nomination* ai Grammy Awards. Ha diretto l'incisione integrale dei madrigali e delle arie di Girolamo Frescobaldi per la *Frescobaldi edition* di *Brilliant classic*. Bettina Hoffmann è docente di viola da gamba al Conservatorio «Arrigo Pedrollo» di Vicenza, e docente di viola da gamba e di musica antica d'insieme alla Scuola di Musica di Fiesole. Dall'esperienza didattica nasce il suo metodo *L'arte di suonare la viola da gamba*, pubblicato nel 2010 da Carisch. È autrice del volume *La viola da gamba*, apparso nel 2010 presso l'editore *L'Epos*, e del *Catalogo della musica solistica e cameristica per viola da gamba*, uscito nel 2001 da LIM. Per il Bärenreiter-Verlag, l'Istituto Italiano Antonio Vivaldi e l'editore S.P.E.S. ha curato edizioni critiche delle opere per violoncello e per viola da gamba di Antonio Vivaldi e di Domenico Gabrielli. Ha edito inoltre il trattato *Regulae Concertuum Partiturae* di Georg Muffat e ha pubblicato contributi in *Recercare*, *Studi Vivaldiani* e altre riviste specializzate.



Simone Vallerotonda ha iniziato gli studi musicali sulla chitarra con Maurizio Di Chio e Giuliano Balestra. Affascinato dalla musica antica ha intrapreso lo studio del liuto con Andrea Damiani al Conservatorio “S. Cecilia” di Roma, dove si è diplomato col massimo dei voti. Ha suonato in importanti rassegne concertistiche tra cui il Festival Internazionale di Musica Antica di Urbino, Festival Flatus di Sion, Lufthansa Festival of Baroque Music di Londra, Roma Festival Barocco, Settimane musicali di Stresa, I Concerti di Capri,

Segni Barocchi, e presso prestigiose sale da concerto come il Teatro Regio di Torino, l'Auditorium de Espinho, Vlamsee Opera di Gent e Anversa, il Teatro Municipal de Santiago del Chile, l'Auditorium “S. Cecilia” di Roma, Salle Poirel di Nancy, Casa da Musica di Porto, Academiezaal di Sint Truiden, la Herkulesaal di Monaco, la Philharmonic Concert Hall di Lodz, l'Aula Magna dell'Università “La Sapienza” di Roma... Si è laureato in Filosofia col massimo dei voti presso l'Università “Tor Vergata” di Roma, specializzandosi nell'estetica del '600 e '700 con particolare attenzione ai rapporti e le sinestesie tra la musica e i Philosophes. Attualmente studia con Rolf Lislevand presso la Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen. Ha registrato per importanti emittenti radio e televisive quali: BBC, Rai, Radio Vaticana e ha inciso per “Amadeus”, E Lucevan Le Stelle Records”, “Tesori Musicali di Roma”. Collabora in qualità di solista e continuista con vari ensembles tra cui: Modo Antiquo, Cantar Lontano, Le Parlement de Musique, EUBO (European Baroque Orchestra sotto la direzione di Enrico Onofri e Cristina Pluhar), duo B.L.U. ensemble, Orchestra Filarmonica di Torino.



per la realizzazione di questo Concerto, la Villa di Vico desidera ringraziare in modo particolare Maria Teresa

per informazioni



Villa di Vico

055-769044 o 339-5416934

villadivico@gmail.com

www.danielegarella.com/villavico/vico.htm

Prezzo dei biglietti: per ogni concerto **€12,00**; la Conferenza-concerto del 5.VII è a ingresso libero, ma con prenotazione obbligatoria.

Nell'intervallo delle manifestazioni, al pubblico sarà offerto un cocktail.

I posti sono limitati, la prenotazione alle serate è obbligatoria

sponsored by:

lucienne
monique

Illuminazione e complementi d'arredo

Lucienne Monique di Karen Lenz

Via del Parlamento Europeo,43 - 50018 Badia a Settimo (FI) Italy

Tel 055 720536 – Web www.lucienne_monique.it

La Strega Nocciola.
Qualità, senza paragoni.



**Gelateria
Artigianale**

A Scandicci in P.zza G. di Vittorio, Casellina (055750690)

A Firenze in via dell'Oliuvuzzo 118 (0553988013)

www.lastreganocciola.it



Alimenti biologici e biodinamici
Giochi, Libreria specialistica

Cerbaia V.P. (Fi);

Via Empolese 220/A

tel&fax: 055 8259463; bio_logico@live.it